emanata dal Governo il 13 dicembre 2005

*visto l'art. 45 della Costituzione cantonale*¹

I. In generale

Art. 1 Competenza

1. Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità²

Il Dipartimento è competente:

- a) per la concessione o il rifiuto della cittadinanza cantonale (art. 9 LCCit³);
- b) per l'annullamento di naturalizzazioni ordinarie di stranieri (art. 41 cpv. 2 LCit⁴);
- c) per ricorsi ai sensi dell'articolo 51 capoverso 2 LCit.

Art. 2 2. Ufficio per questioni di polizia e di diritto civile

L'Ufficio è competente per tutte le disposizioni per quanto la legge e l'ordinanza non prevedano altre autorità, in particolare:

- a) per la determinazione dell'attinenza comunale in caso di naturalizzazioni agevolate (art. 29 cpv. 2 LCit⁵);
- b) per il consenso alla revoca della cittadinanza svizzera (art. 48 LCit);
- c) per l'accertamento della cittadinanza svizzera (art. 49 LCit);
- d) per lo svincolo dall'attinenza comunale, dalla cittadinanza cantonale ed eventualmente dalla cittadinanza svizzera (art. 19 LCCit e art. 42 cpv. 2 LCit);
- e) per l'approvazione della concessione della cittadinanza onoraria (art. 16 cpv. 2 LCCit⁶);
- f) per la presa di posizione nei confronti dell'autorità federale in caso di reintegrazione e naturalizzazione agevolata (art. 25 e 32 LCit);
- g) per l'accettazione di incarichi d'inchiesta dell'autorità federale (art. 37 LCit);
- h) per l'evasione delle domande su incarico dell'autorità federale;
- i) per la richiesta dell'autorizzazione federale di naturalizzazione in caso di naturalizzazioni ordinarie di stranieri;
- j) per l'emanazione di decisioni di stralcio e di decisioni di non entrata in materia.

Art. 3 Commissione speciale

La Commissione speciale del comune patriziale conta almeno tre membri e può essere composta da rappresentanti del comune patriziale e del comune politico.

Art. 4 Comunicazioni ufficiali

¹ L'Ufficio comunica la naturalizzazione decisa dal Dipartimento, la reintegrazione, l'annullamento di una naturalizzazione, nonché lo svincolo dall'attinenza comunale, dalla cittadinanza cantonale ed eventualmente dalla cittadinanza svizzera alle autorità e agli uffici che per l'adempimento dei loro compiti dipendono da questa comunicazione.

² Il comune patriziale comunica all'ufficio di stato civile competente la naturalizzazione di persone che sono già in possesso della cittadinanza cantonale.

³ L'ufficio di stato civile competente comunica la naturalizzazione registrata agli uffici di stato civile dei luoghi di attinenza precedenti e al controllo abitanti. Esso li informa inoltre sulla reintegrazione, sull'annullamento di una naturalizzazione, nonché sullo svincolo dall'attinenza comunale, dalla cittadinanza cantonale ed eventualmente dalla cittadinanza svizzera.

II. Acquisto per naturalizzazione

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 5 Integrazione e familiarizzazione

¹ Si è integrato nella comunità cantonale e comunale in particolare chi:

- a) cura le relazioni sociali sul posto di lavoro, con il vicinato, nel comune, nel quartiere, nella chiesa, in associazioni o altre istituzioni locali;
- b) si è integrato nella vita pubblica e sociale e prende parte alle attività di paese o del quartiere.

² Si è familiarizzato con il modo di vita e le situazioni cantonali e comunali, nonché con una lingua cantonale chi:

- a) possiede conoscenze di base sull'ordinamento politico e sociale;
- b) conosce il modo di vita e gli usi e costumi locali;
- c) sostiene apertamente le istituzioni democratiche e accetta la cultura grigionese;
- d) dispone di conoscenze linguistiche sufficienti per comunicare con le autorità e la popolazione locale.

Art. 6 Rispetto dell'ordinamento giuridico svizzero

Si conforma all'ordinamento giuridico svizzero chi:

- a) gode di una reputazione ineccepibile in materia di esecuzione e fallimento e di una fedina penale pulita; le pene per contravvenzioni vengono valutate in base al loro numero e alla loro gravità;
- b) adempie ai suoi obblighi di diritto privato e di diritto pubblico e non ha fatto fallimento o non è stato pignorato negli ultimi cinque anni;
- c) osserva le regole di comportamento e i principi elementari per una convivenza pacifica.

Art. 7 Mezzi di sostentamento sicuri

¹ Dispone di mezzi di sostentamento sicuri chi è in grado di far fronte in misura adeguata alle spese di sostentamento e agli obblighi di mantenimento con il proprio reddito, la propria sostanza e con pretese giuridiche nei confronti di terzi, di modo che il rischio di un'eventuale dipendenza dall'assistenza pubblica risulti poco probabile. Non vi deve inoltre essere un indebitamento eccessivo rispetto alla capacità economica.

² Non deve esserci una dipendenza che possa compromettere i mezzi di sostentamento sicuri.

³ Le prestazioni assistenziali pubbliche percepite negli ultimi dieci anni devono essere state rimborsate.

Art. 8 Permesso di residenza

Sono considerati permessi di residenza permanente:

- a) il permesso di domicilio (permesso C CE/AELS; permesso C);
- b) il permesso di dimora senza permessi per scolari e studenti (permesso B CE/AELS; permesso B);
- c) i permessi di dimora per dimoranti temporanei rilasciati nell'ambito di un soggiorno ininterrotto (permesso L CE/AELS).

Art. 9 Minorenni

¹ I minorenni che hanno compiuto 10 anni vengono inclusi nella naturalizzazione dei genitori richiedenti o del genitore richiedente che detiene l'autorità parentale soltanto se essi vivono effettivamente da almeno due anni nel comune del quale intendono acquistare l'attinenza.

² I minorenni, che temporaneamente non si trovano nel comune per motivi di formazione, possono essere inclusi nella naturalizzazione su richiesta dei genitori richiedenti o del genitore richiedente che detiene l'autorità parentale.

³ Fatti rilevanti in ambito disciplinare o penale o altro comportamento negativo escludono un'inclusione.

Art. 10 Computo della durata del domicilio

I comuni patriziali possono computare la durata del domicilio in altri comuni del Cantone soltanto nella misura in cui hanno superato la durata del domicilio minima di quattro anni.

2. PROCEDURA

Art. 11 Domanda
1. Allegati in generale

¹ Gli atti, i certificati e le attestazioni necessari devono essere allegati alla domanda di naturalizzazione quali originali o quali copie autenticate. Gli allegati alla domanda che non sono redatti in una lingua nazionale, devono essere completati da una traduzione autenticata.

² Di regola, i documenti non devono essere più vecchi di sei mesi.

Art. 12 2. Cittadini svizzeri

La domanda di naturalizzazione deve essere inoltrata al comune patriziale con il modulo ufficiale e unitamente alla seguente documentazione:

- a) documenti di stato civile:
 - nubili/celibi: certificato di stato civile;
 - coniugati, vedovi o divorziati: atto di famiglia/certificato di famiglia;
- b) comprova dell'autorità parentale, qualora essa non venga esercitata congiuntamente da entrambi i genitori;
- c) certificati di domicilio per la durata prescritta per legge;
- d) estratto del casellario giudiziale centrale;
- e) estratto del registro esecuzioni e fallimenti per gli ultimi dieci anni;
- f) attestazione relativa ai fattori fiscali attuali e al pagamento delle imposte negli ultimi cinque anni;
- g) indicazioni relative ad eventuali debiti;
- h) curriculum vitae.

Art. 13 3. Cittadini stranieri

¹ La domanda di naturalizzazione deve essere inoltrata all'Ufficio con il modulo ufficiale e unitamente alla seguente documentazione:

- a) atti di nascita per sé stesso, il coniuge e i figli che si vogliono includere nella domanda di naturalizzazione;
- b) comprova di tutti i cambiamenti avvenuti dello stato civile (atti di matrimonio, sentenze di divorzio, dichiarazione di annullamento o di scomparsa, atti di morte di coniugi precedenti e certificati di cambiamento del nome);
- c) comprova dell'autorità parentale, qualora essa non venga esercitata da entrambi i genitori;
- d) attestato relativo alla nazionalità e libretto per stranieri;
- e) comprova dello statuto di residenza per la durata del domicilio richiesta;
- f) certificati di domicilio per la durata prescritta per legge;
- g) estratto del casellario giudiziale centrale svizzero;
- h) estratto del registro esecuzioni e fallimenti per gli ultimi dieci anni;
- i) attestazione relativa ai fattori fiscali attuali e al pagamento delle imposte negli ultimi cinque anni;
- j) indicazioni relative ad eventuali debiti;
- k) curriculum vitae;
- l) contratto di lavoro valido.

Art. 14 Entrata in materia

¹ Si può entrare in materia della domanda se i requisiti del domicilio sono soddisfatti e la fedina penale è pulita.

² In caso di cittadini stranieri non vi possono inoltre essere motivi di polizia degli stranieri contrari alla naturalizzazione.

Art. 15 Obbligo di notifica

¹ Dopo l'inoltro della domanda, il richiedente è tenuto a notificare immediatamente al comune patriziale:

- a) cambiamenti dello stato civile e di famiglia, del cognome, della cittadinanza/attinenza e dell'indirizzo, nonché nascite e decessi in famiglia;
- b) azioni penali avviate per un crimine o un delitto.

² In caso di cittadini stranieri e di persone che non sono in possesso della cittadinanza cantonale, il comune patriziale fa per quanto necessario notifica all'Ufficio ai sensi del capoverso 1 lettere a e b.

Art. 16 Obbligo di collaborazione

Le persone interessate dalla procedura sono tenute a fornire informazioni veritiere alle autorità di naturalizzazione competenti. Ciò interessa in particolare il curriculum vitae precedente, la situazione familiare, il reddito e la sostanza, nonché eventuali debiti e precedenti penali.

Art. 17 Attinenza comunale

¹ Il comune patriziale può demandare l'esecuzione degli accertamenti alla sovrastanza o ad una commissione speciale.

² L'organo competente del comune patriziale è tenuto a verificare i presupposti di naturalizzazione formali e materiali. I richiedenti stranieri devono essere sentiti personalmente. In casi motivati, l'Ufficio può esonerare il comune patriziale dall'obbligo di audizione.

³ Se i presupposti non sono soddisfatti, ciò deve essere comunicato al richiedente indicando i motivi. La domanda viene trasmessa all'organo competente soltanto se il richiedente lo richiede espressamente.

⁴ In caso di procedure di naturalizzazione di cittadini stranieri, le decisioni di stralcio passate in giudicato in seguito ad un ritiro della domanda o ad un cambiamento di domicilio, nonché decisioni di naturalizzazione negative devono essere comunicate all'Ufficio dietro restituzione degli atti.

Art. 18 Cittadinanza cantonale

¹ Dopo che il comune patriziale ha trasmesso la garanzia dell'attinenza comunale unitamente agli atti, l'Ufficio procede se necessario ad accertamenti supplementari, richiede se necessario l'autorizzazione di naturalizzazione della Confederazione e prepara la decisione a destinazione del Dipartimento.

² Il Dipartimento comunica alla persona naturalizzata la concessione della cittadinanza inviandole l'atto di cittadinanza.

Art. 19 Efficacia giuridica

¹ La cittadinanza cantonale ottiene efficacia giuridica con la decisione del Dipartimento.

² Con la concessione della cittadinanza cantonale vengono contemporaneamente acquistate l'attinenza comunale assicurata ed eventualmente la cittadinanza svizzera.

³ La concessione di un'ulteriore attinenza comunale ad un cittadino cantonale ottiene efficacia giuridica con la decisione dell'organo competente.

Art. 20 Archiviazione

¹ Il comune patriziale la cui attinenza è stata acquistata archivia gli atti di naturalizzazione di cittadini svizzeri.

² L'Ufficio archivia gli atti di naturalizzazione di cittadini esteri.

³ Gli atti di naturalizzazione devono essere conservati per almeno 50 anni.

⁴ Gli atti assicurati mediante registrazione su microfilm o salvataggio elettronico possono essere distrutti dopo dieci anni.

III. Svincolo dalla cittadinanza

Art. 21 Domanda

¹ La domanda di svincolo dall'attinenza comunale ed eventualmente dalla cittadinanza cantonale deve essere inoltrata all'Ufficio unitamente alla seguente documentazione:

- a) documenti di stato civile:
 - nubili/celibi: certificato di stato civile;
 - coniugati, vedovi o divorziati: atto di famiglia/certificato di famiglia;

- b) comprova dell'autorità parentale, qualora essa non venga esercitata da entrambi i genitori;
- c) attestazione della garanzia o della concessione dell'attinenza di un altro comune, della cittadinanza di un altro Cantone o di un altro Stato.

² Se il richiedente deve essere svincolato dalla cittadinanza svizzera, egli deve inoltre inoltrare un certificato di domicilio dello Stato di domicilio.

³ Di regola, i documenti non devono essere più vecchi di sei mesi.

Art. 22 Conseguenze giuridiche

¹ Lo svincolo dalla cittadinanza cantonale ha come conseguenza la perdita delle attinenze comunali grigionesi.

² Lo svincolo dalla cittadinanza svizzera ha come conseguenza la perdita della cittadinanza cantonale e delle attinenze comunali grigionesi.

Art. 23 Efficacia giuridica

La perdita della cittadinanza risp. attinenza entra in vigore con il recapito dell'atto di svincolo.

IV. Tasse

Art. 24 Procedura di naturalizzazione di cittadini svizzeri

Per decisioni in procedure di naturalizzazione di cittadini svizzeri il Cantone riscuote, a seconda dell'onere di lavoro, le seguenti tasse:

Persona singola adulta	da fr. 100.– a 400.–
Coniugi	da fr. 150.– a 600.–
Coniugi con figli	da fr. 150.– a 700.–
Genitore con figli	da fr. 100.– a 500.–
Persona singola minorenn	da fr. 100.– a 300.–

Art. 25 Procedura di naturalizzazione di cittadini esteri

Per decisioni in procedure di naturalizzazione di cittadini stranieri il Cantone riscuote, a seconda dell'onere di lavoro, le seguenti tasse:

Persona singola adulta	da fr. 100.– a 800.–
Coniugi	da fr. 150.– a 1'400.–
Coniugi con figli	da fr. 150.– a 1'600.–
Genitore con figli	da fr. 100.– a 1'000.–
Persona singola minorenn	da fr. 100.– a 600.–

Art. 26 Svincolo dalla cittadinanza

Per la decisione sullo svincolo dall'attinenza comunale, dalla cittadinanza cantonale ed eventualmente dalla cittadinanza svizzera, il Cantone riscuote, a seconda dell'onere di lavoro, una tassa da 100 franchi fino a 500 franchi.

Art. 27 Supplemento di tassa

L'importo della tassa può essere aumentato fino ad essere raddoppiato se l'evasione della domanda richiede un onere di lavoro superiore alla media.

Art. 28 Altre operazioni

Le operazioni non previste nel tariffario di autorità cantonali devono per analogia essere indennizzate secondo l'onere di tempo. L'onere viene fatturato con 100 franchi all'ora.

Art. 29 Scadenza

¹ La tassa diventa esigibile:

- a) con la comunicazione al debitore della tassa;
- b) in caso di contestazione con il passaggio in giudicato della decisione su ricorso.

² Il termine di pagamento è di 30 giorni dalla fatturazione.

Art. 30 Prescrizione

¹ Il diritto alla tassa si prescrive in dieci anni dalla sua scadenza.

² La prescrizione è interrotta da ogni atto amministrativo volto a far valere la pretesa nei confronti del debitore.

V. Entrata in vigore

Art. 31 Entrata in vigore

L'ordinanza entra in vigore contemporaneamente alla legge.

Note finali

- 1 CSC 110.100
- 2 Testo giusta l'appendice 2 OOGA; AGS 2006, FUC 4280; entrato in vigore il 1° gen. 2007
- 3 CSC 130.100
- 4 RS 141.0
- 5 RS 141.0
- 6 CSC 130.100